



Corso Robert Schuman

edizione 2016

**Professione Legale Internazionale ed Europea per
la Tutela dei Diritti Fondamentali dell'Uomo**

Master Full Time, Numero Chiuso

Strasburgo, 29 agosto – 09 settembre 2016

“Per un’Europa libera e unita”, Ventotene, Agosto 1941

La civiltà moderna ha posto come proprio fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita. Con questo codice alla mano si è venuto imbastendo un grandioso processo storico a tutti gli aspetti della vita sociale che non lo rispettino.

Si è affermato l'eguale diritto a tutte le nazioni di organizzarsi in stati indipendenti. Ogni popolo, individuato nelle sue caratteristiche etniche geografiche linguistiche e storiche, doveva trovare nell'organismo statale, creato per proprio conto secondo la sua particolare concezione della vita politica, lo strumento per soddisfare nel modo migliore ai suoi bisogni, indipendentemente da ogni intervento estraneo. [...]

Si è affermato l'uguale diritto per i cittadini alla formazione della volontà dello stato. Questa doveva così risultare la sintesi delle mutevoli esigenze economiche e ideologiche di tutte le categorie sociali liberamente espresse. Tale organizzazione politica ha permesso di correggere, o almeno di attenuare, molte delle più stridenti ingiustizie ereditarie dai regimi passati. Ma la libertà di stampa e di associazione e la progressiva estensione del suffragio rendevano sempre più difficile la difesa dei vecchi privilegi mantenendo il sistema rappresentativo. I nullatenenti a poco a poco imparavano a servirsi di questi strumenti per dare l'assalto ai diritti acquisiti dalle classi abbienti; le imposte speciali sui redditi non guadagnati e sulle successioni, le aliquote progressive sulle maggiori fortune, le esenzioni dei redditi minimi, e dei beni di prima necessità, la gratuità della scuola pubblica, l'aumento delle spese di assistenza e di previdenza sociale, le riforme agrarie, il controllo delle fabbriche minacciavano i ceti privilegiati nelle loro più fortificate cittadelle. [...]

Contro il dogmatismo autoritario si è affermato il valore permanente dello spirito critico. Tutto quello che veniva asserito doveva dare ragione di sì o scomparire. Alla metodicità di questo spregiudicato atteggiamento sono dovute le maggiori conquiste della nostra società in ogni campo.

Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni

PRESENTAZIONE

Giunto alla X° Edizione [2006 - 2016], il Corso Robert Schuman mira a propugnare, anzitutto, la rilevanza centrale in ambito culturale e professionale dell'affermazione giurisdizionale dei diritti sanciti dalla Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Tale considerazione assume oggi ancora maggior valore ove si esamini l'attuale situazione del nostro continente, dilaniato da reviviscenti interessi nazionalistici ed aspirazioni centrifughe.

In una fase storica in cui l'Europa sembra aver smarrito la via indicata dai propri padri fondatori, ricondurre il dibattito giuridico ai diritti fondamentali dell'Uomo ed alla conseguente affermazione di uno standard minimo di tutela è di importanza esiziale.

I governi nazionali, vacillanti ed ondivaghi rispetto alle sfide portate da questi tempi, si dimostrano sempre meno capaci di anteporre il diritto del singolo rispetto all'interesse statale, spesso vincolato da valutazioni meramente economicistiche.

Rebus sic stantibus, il moderno avvocato ha il dovere morale e professionale di assumere un ruolo predominante nel mutato contesto internazionale ed europeo, ponendosi come soggetto attivo nella difesa e nella tutela dei diritti fondamentali dei singoli individui contro le ingerenze statuali.

In quest'ottica, allora, la conoscenza sostanziale e processuale del sistema di tutela approntato dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e garantito dalla Corte di Strasburgo, diventa, evidentemente, *condicio sine qua non* per il compiuto esercizio dei doveri professionali di tutti gli operatori del diritto.

OBIETTIVI

Il Corso Robert Schuman intende offrire agli operatori giuridici gli **strumenti idonei per conoscere, comprendere e competere nello scenario europeo ed internazionale**, adeguando la propria professionalità alle mutate esigenze del sistema di garanzia e tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

Proprio in virtù di questa tensione pratica, la docenza dei diversi moduli che compongono l'offerta formativa, sarà affidata ad avvocati esperti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo ed a giuristi in servizio alla Cedu, così che possano offrire la loro esperienza diretta a beneficio dei partecipanti.

DESTINATARI

Il Corso è diretto ad **avvocati, praticanti avvocati, magistrati, giuristi, laureandi e laureati in scienze politiche e giurisprudenza** che vogliano misurarsi con l'alto profilo dell'esperienza proposta. I beneficiari devono essere decisi a dare un importante valore aggiunto alla propria formazione e professione al fine di proporsi, al termine del corso, come avvocati, esperti e consulenti legali specializzati nella tutela internazionale dei diritti fondamentali dell'Uomo.

STRUTTURA

Le lezioni si svolgeranno a **Strasburgo** dal **29 agosto al 9 settembre 2016**, presso l'Istituto Italiano di Cultura, sito in rue Schweighaeuser n. 7.

La frequenza è così organizzata: dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore 9:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il Corso sarà attivato al raggiungimento di nr. 15 partecipanti; le iscrizioni chiuderanno al raggiungimento di nr. 30 partecipanti.

CERTIFICAZIONI

Al termine del corso verranno rilasciati due distinti attestati:

European Diploma Supplement: Professione legale internazionale ed europea, come certificato dalla Commissione Europea e dal Consiglio d'Europa, riconosciuto in tutti gli stati dell'Unione Europea.

Certificato di partecipazione, valido ai fini del riconoscimento di crediti formativi per avvocati e praticanti abilitati, ai sensi del Regolamento Formazione Professionale Continua del 13/07/2007, nella misura che sarà indicata dal Consiglio Nazionale Forense.

PROGRAMMA DIDATTICO

PARTE GENERALE

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo fondamenti e procedura

1) Introduzione al sistema CEDU

La Corte Europea dei Diritti Umani, composizione e competenze. La procedura: il cammino di un ricorso individuale. Il contenzioso dinanzi alla Corte; la presentazione delle osservazioni in contraddittorio con il Governo. Le modifiche all'art. 47 del regolamento di procedura. Legittimazione attiva e qualità di vittima. Ricevibilità dei ricorsi individuali: aspetti generali e procedurali.

2) Il metodo di giudizio della Corte

La valutazione del fatto. Il ragionamento giuridico della Corte.

Nell'ambito di questo modulo, i partecipanti assisteranno all'udienza di Grande Camera sul caso [Medžlis Islamske zajednice Brčko and Others v. Bosnia and Herzegovina \(no. 17224/11\)](#).

PARTE SPECIALE

La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

3) L'efficacia della Convenzione nell'ordinamento italiano

Il diritto internazionale ed il diritto interno: la Cedu all'interno degli Stati membri con particolare riguardo all'ordinamento italiano. L'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

4) La tutela dei migranti irregolari e dei richiedenti protezione internazionale

I limiti alla potestà statale derivanti dal divieto di ingerenza nella vita privata e familiare e dal principio di *non-refoulement*. In particolare: le espulsioni per ragioni di pubblica sicurezza, i respingimenti in mare, il trattamento dei migranti irregolari.

5) Il diritto a un equo processo in ambito penale

Gli elementi indefettibili del *fair trial*: esame in contraddittorio, pubblicità delle udienze, presunzione di innocenza, irretroattività della norma penale sfavorevole, principio di legalità. L'applicabilità del capo penale dell'art. 6 CEDU ai processi non formalmente penalistici: la nozione autonoma di "materia penale" e la sua incidenza nel procedimento di prevenzione e nel processo tributario.

6) Il diritto a un equo processo in ambito civile

La ragionevole durata del processo: analisi normativa ed evoluzione giurisprudenziale. I criteri di liquidazione. La ragionevole durata del processo amministrativo: l'ipotesi di mancata presentazione dell'istanza di prelievo.

7) Il diritto al rispetto della vita privata e familiare

Le nozioni autonome di "vita privata" e di "famiglia" nella giurisprudenza della Corte e la loro concreta applicazione con riferimento all'ordinamento italiano. In particolare: il riconoscimento delle unioni *same sex*; la fecondazione assistita e la diagnosi preimpianto sull'embrione; la maternità surrogata e la c.d. *stepchild adoption*; il diritto di visita e gli obblighi positivi gravanti sugli Stati.

WORKSHOPS

Durante l'intero arco delle attività didattiche saranno organizzati workshops ed esercitazioni pratiche, aventi ad oggetto, in particolare:

- il formulario ufficiale di ricorso predisposto dalla Corte ed obbligatorio ai sensi dell'art. 47 del regolamento di procedura;
- la redazione di un ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;
- la ricerca e l'analisi dei precedenti giurisprudenziali attraverso il database ufficiale HUDOC e gli altri strumenti predisposti dalla Divisione Ricerca e Pubblicazioni.

DOCENTI & COORDINAMENTO SCIENTIFICO

PROF. GIUSEPPE CATALDI

Professore ordinario di diritto internazionale presso l'università "L'orientale" di Napoli; Direttore Scientifico del Corso Robert Schuman 2016.

AVV. GIOVANNI ROMANO

Avvocato internazionalista, titolare dello Studio Legale Romano; Direttore Responsabile della Rivista "Diritti Umani in Italia"; fondatore del Corso Robert Schuman.

AVV. MATTEO DE LONGIS

Avvocato penalista, titolare dello Studio Legale De Longis; Direttore Generale della Rivista "Diritti Umani in Italia"; *Executive Manager* del Corso Robert Schuman 2016.

AVV. PROF. CESARE PITEA

Professore aggregato di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Parma; già giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

AVV. ROBERTO CHENAL

Giurista in servizio presso la Divisione Italiana della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

AVV. EGIDIO LIZZA

Avvocato internazionalista, *Senior partner* presso lo Studio Legale Romano.

ISCRIZIONE

Per iscriversi al Corso **Robert Schuman 2016** è necessario compilare la domanda di ammissione online, reperibile all'indirizzo www.corsorobertschuman.eu.

Le iscrizioni al Corso dovranno effettuarsi entro il 30 luglio p.v. e chiuderanno, in ogni caso, al raggiungimento del numero massimo di 30 partecipanti.

La quota di iscrizione al Corso è di € 1.590,00 + IVA, da versarsi con bonifico bancario.

L'iscrizione si intende perfezionata con il versamento dell'intera quota; quest'ultima non comprende costi di viaggio ed alloggio.

E' previsto uno **sconto del 10%** sulla quota ordinaria per le iscrizioni perfezionate entro il 30 giugno 2016.

SERVIZI AI PARTECIPANTI

La quota di iscrizione comprende inoltre:

- assistenza personalizzata per l'organizzazione del viaggio e del pernottamento a Strasburgo;
- accesso a convenzioni agevolate con residence e strutture alberghiere a Strasburgo;
- visite guidate alle Istituzioni Europee con sede a Strasburgo;
- tutoring dedicato *in loco* per tutte le esigenze relative al Corso.

PARTNERSHIP PROMOTRICE



DUit SRL

La società è attiva nel campo dell'editoria, della formazione, dell'informatica. Avvalendosi dell'*expertise* dei propri soci e del proprio Staff, lancia nel 2010 la rivista scientifica telematica "Diritti Umani in Italia" - www.duitbase.it - la quale, grazie anche al più vasto Database della Giurisprudenza CEDU in Italia, diventa rapidamente un punto di riferimento nel panorama giuridico nazionale, contando, nel suo primo anno di pubblicazione, oltre 21.000 lettori al mese.



The Jean Monnet Centre of Excellence

The Centre of Excellence Jean Monnet on Migrants' Rights in the Mediterranean aims at establishing a Centre of studies focused on the migrations' field, with particular referring to the Mediterranean Area. In relation to the objectives of Erasmus + for Jean Monnet, the proposal aims at reaching the following objectives: Promotion excellence in research and teaching EU studies, in the field of migration across the Mediterranean and integration of migrants in European Union.



Studio Legale Romano - Forgione

Lo Studio Legale Romano - Forgione, con sede in Benevento, Roma e Strasburgo, è costituito da avvocati di notevole rilievo, da anni noti in Italia ed in Europa per il loro impegno ed i loro successi nel campo della tutela dei diritti dell'uomo.



Studio Legale De Longis

Specializzato in Diritto Penale e Tributario, con particolare attenzione all'implementazione delle norme e della giurisprudenza CEDU nell'ordinamento italiano, dispone di un'organizzazione in grado di garantire assistenza legale su tutto il territorio nazionale e dinanzi la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo. Forte dell'esperienza maturata nell'ambito di un'attività quarantennale, lo Studio offre consulenza legale, anche a favore di altri Studi Professionali, in tutti i settori del diritto penale sostanziale e processuale

Corso Robert Schuman

edizione 2016

DUit SRL

Sede Legale Via Valadier n. 43, 00193 Roma

C.F. e P. IVA 11338301002

Numero REA: RM – 1295478

Telefono

800 03 16 46

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:30 alle ore 20:00

Email

segreteria@corsorobertschuman.eu

Web

www.corsorobertschuman.eu

www.duitbase.it